

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 07.08.2019 - n. 28 - Anno XII

In Evidenza

- [Approvato dal Governo il decreto tutela del lavoro](#)
- [Reddito di cittadinanza: le Linee guida sui Patti per l'inclusione sociale](#)
- [Sport per persone disabili, al via un nuovo corso universitario](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

[Approvato dal Governo il decreto tutela del lavoro](#)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali Luigi Di Maio, ha approvato, salvo intese, un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. Il testo mira, in particolare, a garantire la tutela economica e normativa di alcune categorie di lavoratori particolarmente deboli, come rider, lavoratori con disabilità, lavoratori socialmente utili (LSU) e di pubblica utilità (LPU), precari. Contiene, inoltre, disposizioni per supportare la fase attuativa del reddito di cittadinanza, rimessa all'INPS, e per la disciplina delle assunzioni in Anpal servizi S.p.a.

Il provvedimento reca poi disposizioni per fare fronte ad alcune importanti crisi industriali in corso in vari territori del Paese, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e garantire sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti (aree di crisi industriale complessa delle Regioni Sardegna e Sicilia, di Isernia e a tutela di imprese in crisi), disposizioni in materia di Ilva, nonché norme volte ad agevolare l'accesso di aziende edili in crisi al fondo salva opere.

Infine, il decreto introduce disposizioni in materia di tutela delle attività sociali e assistenziali svolte dall'Associazione italiana alberghi per la gioventù in materia di promozione del turismo giovanile, scolastico, sportivo e sociale.

[per saperne di più](#)

Ministero del Lavoro

[Reddito di cittadinanza: le Linee guida sui Patti per l'inclusione sociale](#)

Con il Decreto del Ministro del 23 luglio 2019 sono state approvate le Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale, sulle quali era già stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata il 27 giugno 2019. Le Linee guida individuano gli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari del Reddito di cittadinanza convocati dai servizi sociali

dei Comuni, per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale e per l'attivazione dei sostegni in essi previsti.

Per l'occasione è stata attivata nuova sezione web dedicata agli operatori dei servizi sociali dei Comuni. La sezione descrive il percorso che porta alla sottoscrizione del Patto per l'inclusione sociale e raccoglie le informazioni tecniche e gli strumenti operativi per sostenere il delicato compito che gli operatori sono chiamati a svolgere.

[continua a leggere](#)

Disabilità

Zoccano: la scuola è la prima istituzione a recepire la Convenzione Onu

Con l'approvazione in CdM decreto Inclusione, la scuola è la prima istituzione a recepire la Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. Nonostante siano passati 10 anni dalla ratifica da parte dell'Italia, questo testo è rimasto lettera morta da tanti, troppi punti di vista. Partiamo dunque con rendere concreti i suoi principi e a vederli direttamente applicati tra i banchi di scuola. Il cambiamento è prima di tutto culturale". Così Vincenzo Zoccano, sottosegretario del Movimento 5 Stelle alla Presidenza del Consiglio con delega alla Famiglia e disabilità.

"Il provvedimento, infatti, contiene e traduce nella realtà scolastica, coinvolgendo non solo docenti e personale ma anche famiglie, strutture sanitarie e studenti stessi, una nuova concezione di disabilità, che ci consentirà di avanzare sul piano civile e culturale. Oltre, naturalmente, a migliorare l'inclusione e la qualità di vita di tanti studenti con disabilità. così come per la scuola, lavoriamo e lavoreremo ancora affinché la disabilità non sia più vista come 'un problema' da risolvere, ma come una differenza che la società è capace di integrare positivamente", conclude Zoccano.

[per approfondire](#)

Sport per persone disabili, al via un nuovo corso universitario

Formare professionisti specializzati nel settore delle attività motorie adattate, capaci di avvicinare le persone disabili allo sport: è questo l'obiettivo del nuovo corso di alta formazione "Sport adattato per le persone con disabilità acquisita", promosso dall'Università di Bologna per il prossimo anno accademico. Cinque moduli, 36 ore per un totale di quattro mesi di insegnamento altamente specializzante, con un approccio interdisciplinare che spazia dalla medicina alla pedagogia speciale, fino alle scienze motorie.

"L'idea è nata dall'esigenza di formare nuovi professionisti che conoscano l'importanza dello sport per le persone disabili e le possibilità che esistono sul territorio – spiega Melissa Milani, presidente del Cip Emilia-Romagna e docente del modulo "Dallo sport terapia al Comitato Italiano Paralimpico: accessibilità e prospettive" –. Come Cip, abbiamo aperto diversi sportelli di consulenza paralimpica all'interno delle case della salute: ora abbiamo bisogno di personale qualificato che possa indirizzare le persone ai giusti servizi".

[continua a leggere](#)

Sicurezza sul lavoro

Eu-Osha, in ricerca stima costi infortuni lavoro e malattie professionali

Pubblicata da Eu-Osha la relazione "The value of occupational safety and health and the societal costs of work-related injuries and diseases", secondo documento di un progetto di ricerca sull'impatto economico di una gestione non adeguata della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il progetto di ricerca è stato lanciato nel 2017 prevedendo due linee di studio. Una prima in larga scala sull'analisi dei dati provenienti da ciascuno degli Stati membri UE e una seconda che ha interessato la produzione di un modello di stima dei costi utilizzando dati Ilo, Commissione internazionale per la salute sul lavoro e istituzioni di Finlandia e Singapore. Entrambe le fasi sono state relazionate nel 2017.

Il documento presentato ora interessa la fase accessoria 2b inerente la seconda linea di ricerca ed è stato terminato con l'intento di ottenere un modello sofisticato di determinazione dei costi, utilizzando però dati nazionali.

La nuova relazione incrocia dati nazionali su costi diretti indiretti e immateriali, dati internazionali sull'onere economico di lesioni e malattie stimando l'impatto economico di una gestione della sicurezza sul lavoro per cinque paesi: Finlandia, Germania, Paesi Bassi, Italia e Polonia.

[per approfondire](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)